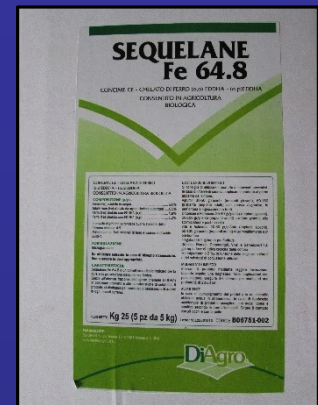


I fertilizzanti comunitari nel Reg. UE n.2019/1009



Il regolamento è composto da 53 articoli e 5 allegati. Stabilisce le condizioni armonizzate per la libera circolazione nel mercato interno non solo dei concimi, ma anche dei materiali riciclati od organici destinati a migliorare l'efficienza nutrizionale delle piante, per sviluppare l'economia circolare, consentire l'uso più efficiente delle risorse, diminuire la dipendenza da paesi non EU.

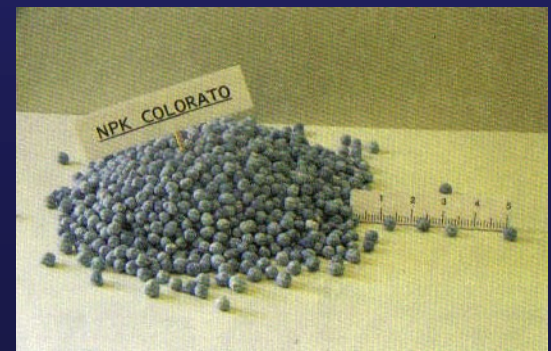
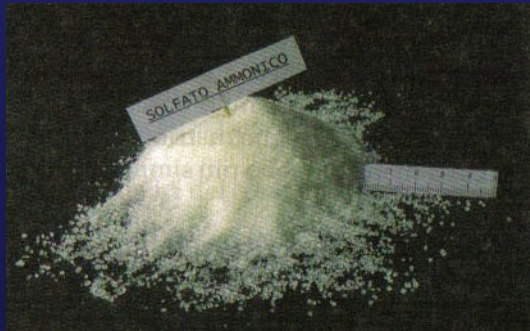


I fertilizzanti comunitari nel Regolamento UE n.2019/1009

Si intende per "**prodotto fertilizzante**" una sostanza, una miscela, un microrganismo o qualsiasi altro materiale, applicato o che si intende applicare alle piante o alla loro rizosfera oppure ai funghi o alla loro micosfera, o destinato a costituire la rizosfera o la micosfera, da solo o in associazione ad un altro materiale, allo scopo di fornire nutrienti alle piante o ai funghi o di migliorarne l'efficacia nutrizionale (art. 2).

Sono esclusi:

- ✓ i SOA soggetti alle limitazioni del [Reg. CE 1069/2009](#)
- ✓ i prodotti fitosanitari inseriti nel [Reg. CE 1107/2009](#)



Principali novità

- ❖ Inclusione di fertilizzanti di origine organica
- ❖ Non più tipologie ben definite, ma ampie categorie di materiali (CMC) e categorie funzionali di prodotto (PFC)
- ❖ Valutazione di conformità documentata e validata da marcatura CE
- ❖ In alcuni casi coinvolgimento di EdC e centro di saggio
- ❖ Metodi di analisi armonizzati
- ❖ Layout dell'etichetta
- ❖ Nuova definizione di «miscela»
- ❖ Cessazione della qualifica di rifiuto (end of waste)
- ❖ Riesame del tenore di Cd nei concimi fosfatici
- ❖ Valutazione della tossicità e della cancerogenicità dei contaminanti, incluso U, As inorganico e IPA₁₆
- ❖ Introduzione di biostimolanti a base di microrganismi ("biostimolante microbico delle piante").

Il Regolamento UE n.2019/1009

Artt. 1-5: disposizioni generali

Artt. 6- 12: obblighi degli operatori

Artt. 13-19: conformità dei fertilizzanti dell'UE

Artt. 20-36: notifica organismi valutazione

Artt. 37-41: vigilanza del mercato

Artt. 42-45: modifiche agli allegati

Art. 46: modifiche al 1069

Art. 47: modifiche al 1107

Artt. 48-53: disposizioni finali

**Prodotto
fertilizzante
dell'UE**

```
graph LR; A[Prodotto fertilizzante dell'UE] --- B[PFC Allegato I]; A --- C[CMC Allegato II]; A --- D[Etichettatura Allegato III]; A --- E[Procedura di valutazione della conformità Allegato IV]; A --- F[Dichiarazione UE di conformità Allegato V];
```

PFC

Allegato I

CMC

Allegato II

Etichettatura

Allegato III

Procedura di valutazione della conformità

Allegato IV

Dichiarazione UE di conformità

Allegato V

Allegato I: PFC Categorie funzionali del prodotto

1. Concime

- Concime organico
- Concime organo-minerale
- Concime inorganico a base di macroelementi
- Concime inorganico a base di microelementi

2. Correttivi calcici e/o magnesiaci

3. Ammendante

- Organico
- Inorganico

4. Substrato di coltivazione

5. Inibitore

- Inibitore della nitrificazione
- Inibitore della denitrificazione
- Inibitore dell'ureasi

6. Biostimolante delle piante

- Biostimolante microbico delle piante
- Biostimolante non microbico delle piante

7. Miscela fisica di prodotti fertilizzanti

Allegato II: CMC Categorie materiali costituenti

CMC 1: Sostanze e miscele a base di materiale grezzo

CMC 2: Piante, parti di piante o estratti di piante

CMC 3: Compost

CMC 4: Digestato di colture fresche

CMC 5: Digestato diverso da quello di colture fresche

CMC 6: Sottoprodotti dell'industria alimentare

CMC 7: Microrganismi

CMC 8: Polimeri nutrienti

CMC 9: Polimeri diversi dai polimeri nutrienti

CMC 10: Prodotti derivati ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009

CMC 11: Sottoprodotti ai sensi della Dir. 2008/98/CE

Informazioni obbligatorie in etichetta

- ✓ Nome commerciale o marchio registrato
- ✓ Ragione sociale e indirizzo del produttore/importatore
- ✓ Numero di lotto o altro elemento identificativo del prodotto fertilizzante dell'UE
- ✓ In caso di importatori e di distributori: "riconfezionato da/"confezionato da" + nome, nome commerciale o marchio registrato, indirizzo
- ✓ Marchio CE e n. identificativo dell' ente notificato, se applicabile
- ✓ Designazione della PFC;
- ✓ Quantitativo espresso in massa o volume;
- ✓ Istruzioni per l'uso previsto (dosi, il periodo e la frequenza di applicazione, target)
- ✓ Condizioni di magazzinaggio raccomandate
- ✓ CMC 9: periodo di funzionalità
- ✓ Informazione su gestione dei rischi
- ✓ Elenco di tutti gli ingredienti che rappresentano oltre il 5% del peso del prodotto in ordine decrescente di peso secco, comprese le designazioni delle corrispondenti CMC

Agricoltura di tipo biologico

Si intendono modelli di gestione dell'agroecosistema che mirano a limitare l'uso degli *input* esterni e dell'energia, ridurre l'impatto ambientale ed ottenere prodotti più sani.

In agricoltura biologica, gli agroecosistemi sono organizzati in modo da imitare la struttura e le funzioni degli ecosistemi naturali, con l'obiettivo di aumentarne la stabilità e la resilienza.

I principi fondanti della agricoltura biologica (fissati dall'IFOAM) sono:

- il principio della salute (sostenere e favorire il benessere del suolo, degli animali, degli esseri umani e del pianeta),
- il principio dell'ecologia (riduzione degli input esterni, riciclo dei materiali, rispetto della biodiversità)
- il principio dell'onestà (gestione equa e solidale delle risorse naturali)
- il principio della cura (gestione responsabile e sostenibile delle risorse naturali).

Agricoltura di tipo biologico

La normativa attuale di riferimento, che ha abrogato la precedente, è costituita dal **Reg. UE n. 2018/848** (relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici) che si applica ai prodotti provenienti dalla produzione agricola sia vegetale sia animale, incluse l'acquacoltura e l'apicoltura. L'elenco dei prodotti e delle sostanze ammesse è riportato nel **Regolamento di esecuzione UE n. 2021/1165**.

Nell'agricoltura biologica la gestione della fertilità del terreno è qualcosa di più complesso dell'apporto diretto di fertilizzanti ammessi dal regolamento. Occorre inquadrare la gestione del sistema colturale con il concorso di diverse strategie agronomiche per

- ✓ assicurare un impiego responsabile dell'energia e delle risorse naturali come l'acqua, il suolo, la sostanza organica e l'aria
- ✓ **limitare l'uso di fattori di produzione esterni**
- ✓ contribuire a un elevato livello di biodiversità
- ✓ **conservare a lungo termine la fertilità dei suoli**
- ✓ **mantenere un elevato livello di benessere degli animali rispettando le esigenze specifiche delle specie**